



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisionomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

L'Openioni de gli Astrologi, e de' Filosofi circa le macchie. Cap. 1.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

bà da seguire. Ma bisogna, che le macchie, che somigliano alle costellazioni delle stelle, corrispondano col numero ad esse stelle, le quali quando saranno chiare, belle, & ben fatte, significaranno gloria grande, non interrotta, & con felice esito, ma se vi appariranno piccioli vestigi, sarà tanto minore, se non saranno belle significaranno una certa inequalità di fortuna, & molte cose auerse, e non di pari successo, & secondo le parti del corpo hanno gli effetti più euidenti. Prima nel petto, appresso nel ventre, come in Augusto, poi nelle spalle, come in Scanderbecco, quarto nel braccio, nelle mani, e ne i piedi. Si hà da considerare appresso se sono nella destra, ò nella sinistra parte dell'huomo, perche nella parte destra significa felicità, nella sinistra infelicità. Solino parlando de i denti canini dice, se dalla parte destra n'escono fuora due, promettono buona fortuna, per lo contrario à quei, ch'escono dalla parte sinistra.

Le Opinioni de gli Astrologi, e de i Filosofi circa le macchie.
Cap. I.



Appaiono spesso nel corpo humano infinite macchie di ogni sorte di quantità, di forma, di colore, grandi, picciole, e mediocri, le picciole chiamano nei, ma le grandi dicono i Medici, che son causate da peruerfità di humori, come à dir le bianche dalla stemina, le negre dall'atrabile. Noi raccontaremo prima le openioni de gli Astrologi. Peroche dicono, che auuengono dalle qualità de i segni, che ascendono, & da i pianeti, che in quelli signoreggiano, & che segnano quei luoghi, doue essi signoreggiano. Diuidono il corpo humano in dodeci parti, secondo il numero de i segni, e così ogni segno hà la sua parte, la testa è nel segno d'Ariete, il collo nel Toro, gli homeri ne i Gemelli, il cuore nel Cancro, il petto, & lo stomaco nel Leone, il ventre nella Vergine, i reni, & le giunture nella Libra, la natura nello Scorpione, i fianchi nel Sagittario, i ginocchi nel Capricorno, le gambe nell'Aquario, i piedi ne i pesci, e così trà questi segni son compartiti tutti i membri dell'huomo, & così con maggior certezza ci dimostraranno i costumi, & le cose da venire. perche doue si troueranno i pianeti in quei segni nell'hora del nascere, segnano quei luoghi con macchie, con nei, ò cicatrici, & co i colori de i pianeti. Di questi dodeci segni il Sole, & la Luna hanno vn segno per vno, ma gli altri cinque pianeti ne hanno due per vno, ne i quali hanno l'imperio, & la casa. Il Sole hà la sua casa, & potestà nel Leone, la Luna nel Cancro, Saturno nel Capricorno, & nell'Aquario esercita la maestà del suo impero, Gioue nel Sagittario, e ne i Pesci, Marte nell'Ariete, & nello Scorpione.

ne, Venere nel Toro, & nella Libra, Mercurio ne i Gemelli, & nella Vergine. Finalmente Marte segna con macchia rossa, Saturno con nera, il Sole con gialla, Venere con rossa, Giove, & la Luna con bianca, Mercurio con varia: Dà ancora la Luna il corpo bianco, variato di molte macchie. Ma la cosa va altrimenti, perche le macchie non vengono da i pianeti, ò da i segni, ma da gli humori, perche non Saturno, ma l'atra bile dalle macchie nere, & la colera le dà gialle, il sangue rosse, & la flemma bianche, & dal meschiamento de gli humori vengono varie, non da Mercurio. Dal sangue scaldato vengono rosse, ò fiammeggianti non da Marte, & da varie forti di colera, nascono varie, dalla colera porracea, ò verde vengono verdi, dalla gialla vengono gialle, le quali più facilmente possono vederfi ne i corpi delle donne, hauendone elleno il corpo più bianco, & più delicato. Et cotali humori quei luoghi principalmente sogliono infettare, oue sogliono stare, le bianche per lo più nella faccia, oue vengono dal ceruello, le nere sogliono stare nel petto, oue è la milza, le sanguigne nel ventre, oue è il fegato, & le gialle per tutto il corpo, come gl'inarcati, & nelle coste, oue risiede la vessica del fiele. Sono ancora simili macchie ne gli altri animali testimonij di perpetua bontà, ò vitio.

Le operationi de i Medici delle macchie delle donne grauide.

Cap. I I.

E Tale la forza, e potenza della imaginatiua, che quando la donna nel concepire guarda alcuna cosa troppo fissamente, ò essendo grauida gli vien desiderio grande di alcuna cosa, imprime nel tenero corpiciuolo del fanciullo varie forme di cose, come sigilli, come à dir neui, macchie, & verrucole, che non di facile si possono togliere, & scancellare. Allo spesso per lo guardar siso vn lepore partoriscono il fanciullo co'l labro di sopra spartito in due. Cose simili sogliono operare gli artefici della natura ne gli altri animali, mettendogli auanti à gli occhi varij colori di cose sù'l momento stesso del concepire. Del quale stratagemma si feruì Giacobbe, che hauendo da passo in passo poste per terra, & auanti à gli occhi alcune verghe, à quali hauea tose le scorze, fè venire la maggior parte del gregge con la pelle macchiata, e di diuerso colore; così anche noi habbiamo fatto venire gli vcelli di pinti, & così gli cani, & i caualli stellati, & segnati. Plinio dice, le imagini comprese, & tirate dalla mente, nel momento del concepire, & il pensiero all' hora nato di qualunque cosa, si crede, che faccia cose à se simili, & che meschi le forme, & perciò sono più le differenze nell'huomo, che ne gli altri animali, perche la velocità de i pensieri, & la celerità dell'animo, & la varietà dell'ingegno, imprime segni di molte forme, hauendone gli altri animali gli animi immobili, & simili à tutti, & à cia scuno nel suo genere. Così ancora vediamo la carne del porco seluaggio co' peli nella faccia de i fanciulli, macchie rosse di vino, & li frutti del moro,

O & in-